

Regione Toscana
Direzione “Istruzione e Formazione”

POR FSE 2014-2020

Avviso pubblico POR FSE 2014-2020 – Asse C “Istruzione e Formazione”

Attività C.3.1.1.B) “Formazione per l’inserimento lavorativo, in particolare a livello territoriale e a carattere ricorrente”

Finanziamento di voucher formativi individuali di ricollocazione - Avvio sperimentazione dell’assegno di ricollocazione di cui al D. Lgs. 150/2015

| | |
|----------------------------|--|
| Asse | C – Istruzione e formazione |
| Obiettivo Specifico | C.3.1 - Accrescimento delle competenze della forza lavoro e agevolare la mobilità, l’inserimento/reinserimento lavorativo |
| Azione PAD | C.3.1.1B |
| Attività | C.3.1.1.B) “formazione per l’inserimento lavorativo, in particolare a livello territoriale e a carattere ricorrente |

Indice

Premessa

Art. 1 Finalità generali

Art. 2 Descrizione

-SEZIONE 1 voucher formativo di ricollocazione

Art. 3 Soggetti che possono presentare domanda

Art. 4 Tipologia di percorso formativo

Art. 5 Tempistiche di svolgimento del corso formativo

Art. 6 Importo del voucher di ricollocazione e spese ammissibili

Art. 7 Riconoscimento della spesa

Art. 8 Scadenza avviso

Art. 9 Tempistiche per la presentazione della domanda

Art. 10 Modalità di presentazione della domanda

Art. 11 Documenti da presentare

Art. 12 Disponibilità delle risorse

Art. 13 Ammissibilità della domanda e punteggi

Art. 14 Approvazione graduatoria di ammissibilità e pubblicazione – istanza di riesame

Art. 15 Adempimenti gestionali dei destinatari del voucher formativo di ricollocazione e modalità di erogazione del voucher

Art 16 Rinuncia

Art. 17 Tutela dei dati personali

Art. 18 Controlli sulle dichiarazioni sostitutive

Art. 19 Responsabile del procedimento

Art. 20 Informazioni sull'avviso

-SEZIONE 2 Assegno per l'assistenza alla ricollocazione

Art. 21 Tipologia di intervento

Riferimento normativi

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs 30 giugno 2003 n. 196

Regione Toscana

Settore Gestione, rendicontazione e controlli per gli ambiti territoriali di Grosseto e Livorno

Avviso pubblico POR FSE 2014-2020 – Asse C “Istruzione e Formazione” Finanziamento di voucher formativi individuali di ricollocazione - Avvio sperimentazione dell’assegno di ricollocazione di cui al D. Lgs. 150/2015

Premessa

Il presente avviso sostiene l’accesso a politiche attive di soggetti disoccupati prevedendo l’assegnazione, su richiesta dei cittadini in possesso dei requisiti di seguito specificati, di un contributo pubblico (**voucher**) finalizzato a promuovere, tramite il rimborso totale o parziale delle spese di iscrizione al corso, l’accesso a percorsi di accrescimento delle competenze professionali con l’obiettivo di fuoriuscita dallo stato di disoccupazione e di miglioramento della propria posizione nel mercato del lavoro. A questo si aggiunge un servizio di tutoraggio e ricerca intensiva di occupazione, con percorso di accompagnamento mirato a sbocchi occupazionali, che può essere usufruito presso un Centro per l’impiego o presso un soggetto privato accreditato per lo svolgimento dei servizi per il lavoro sul territorio della Regione Toscana, iscritto nell’elenco regionale di cui alla Sezione II del Capo III del Regolamento n. 47/R del 2003 di esecuzione della LR 32/2002 (artt. 135 e seguenti).

Coerentemente con quanto previsto nel POR FSE 2014/2020 sono obiettivi della Regione Toscana:

- Promuovere l’accrescimento delle competenze della forza lavoro e agevolare la mobilità, l’inserimento/reinserimento lavorativo;
- Ridurre il numero dei disoccupati di lunga durata e sostenere adeguatamente le persone a rischio di disoccupazione di lunga durata

L’azione oggetto del presente avviso è finanziata a valere sull’Asse C “Istruzione e Formazione” attività C.3.1.1.B

Art. 1 Finalità generali

L’Avviso ha l’obiettivo di accompagnare il destinatario in un percorso di uscita dallo stato di disoccupazione nel più breve tempo possibile, attraverso la messa in campo di adeguate politiche attive. L’assegno di ricollocazione, sperimentazione del disposto di cui all’Art. 23 D. Lgs 150/2015, mette al centro dell’intervento la persona da ricollocare, per la quale sono costruiti percorsi per facilitare l’accrescimento delle competenze attraverso la formazione professionale mirata e facilitare il match tra domanda e offerta di lavoro agevolandone l’inserimento lavorativo.

Art. 2 Descrizione

L'assegno di ricollocazione si compone di due strumenti:

- A) voucher formativi di ricollocazione individuali
- B) assegno per l'assistenza alla ricollocazione.

L'azione sinergica dei due strumenti è finalizzata a mettere in campo un percorso che mira innanzitutto a migliorare, diversificare o accrescere le competenze dell'utente, il quale a conclusione dell'iter formativo usufruisce di un servizio di tutoraggio e assistenza alla ricerca intensiva di una nuova occupazione, mettendo a valore l'intervento formativo finanziato mediante il voucher.

Il servizio di tutoraggio e ricerca intensiva della nuova occupazione, con percorso di accompagnamento mirato a sbocchi occupazionali, può essere usufruito presso un Centro per l'impiego o presso un soggetto privato accreditato per lo svolgimento dei servizi per il lavoro sul territorio della Regione Toscana, iscritto nell'elenco regionale di cui alla Sezione II del Capo III del Regolamento n. 47/R del 2003 di esecuzione della LR 32/2002 (artt. 135 e seguenti). La scelta se farsi assistere dal CPI o da un soggetto accreditato è riservata al disoccupato titolare del voucher di ricollocazione, e dovrà essere esplicitata nella domanda di assegno di ricollocazione.

| |
|--|
| SEZIONE 1 – VOUCHER FORMATIVI INDIVIDUALI DI RICOLLOCAZIONE |
|--|

Art. 3 Soggetti che possono presentare domanda

La domanda di voucher formativi individuali di ricollocazione può essere presentata da soggetti che si trovano nelle seguenti condizioni:

- a. Essere disoccupati e, essere o essere stati percettori di Assegno sociale per l'Impiego (NASPI di cui al decreto legislativo 4 marzo 2015 n. 22); la condizione di disoccupato da cui è dipesa l'assegnazione del sussidio deve durare ininterrottamente da più di 4 mesi;

oppure

Essere disoccupati e, alla data del 1 maggio 2015 essere stati fruitori o aver fruito successivamente a tale data dell'indennità di mobilità; la condizione di disoccupato da cui è dipesa l'assegnazione del sussidio deve durare ininterrottamente da più di 4 mesi"
- b. Essere residenti o domiciliati in un comune della regione Toscana, se cittadini non comunitari, in possesso di regolare permesso di soggiorno che consente attività lavorativa.
- c. Avere compiuto i 18 anni di età.
- d. Avere un reddito ISEE inferiore a € 50.000,01

Il soggetto richiedente deve possedere tutti i suddetti requisiti a pena di inammissibilità alla data di presentazione della domanda.

I soggetti richiedenti non possono cumulare il beneficio del voucher di cui al presente Avviso ad altre forme di finanziamento provenienti da soggetti pubblici o privati finalizzati alla copertura anche parziale del costo di iscrizione al corso.

In caso si verifichi la non veridicità delle dichiarazioni rese il voucher assegnato viene revocato e qualora già erogato deve essere restituito gravato degli interessi secondo normativa vigente. E' fatta salva in ogni caso l'applicazione delle norme vigenti in caso di dichiarazione mendace.

Art. 4 tipologia di percorso formativo

E' possibile fare domanda di voucher formativo individuale di ricollocazione, sul presente Avviso, per la copertura delle spese di iscrizione (totale o parziale) esclusivamente per la frequenza di **percorsi professionalizzanti che abbiano ottenuto il riconoscimento della Regione Toscana**, realizzati da Agenzie formative accreditate ai sensi della DGR 968/07 (come integrata dalla DGR 910/09)¹, appartenenti ad una delle seguenti tipologie:

- a. corsi finalizzati al rilascio di **Qualifica** professionale riguardanti Profili professionali o Figure professionali appartenenti ai Repertori Regionali;
- b. percorsi finalizzati alla **Certificazione delle Competenze** aventi ad oggetto una o più Aree di Attività (AdA) del Repertorio Regionale delle Figure Professionali;
- c. corsi **Dovuti per legge** (ad eccezione dei corsi relativi alla sicurezza e pronto soccorso)

Non sono ammissibili corsi diversi da quelli sopra indicati

I corsi di formazione di cui ai punti a. e b. del presente articolo, possono riguardare esclusivamente le figure professionali e i profili a maggiore impatto e ricaduta occupazionale contenuti nell'elenco di cui all'**Allegato 1**, parte integrante del presente Avviso.

I corsi di cui al punto c. sono tutti ammissibili, ad eccezione di quelli relativi alla sicurezza e al pronto soccorso.

¹

L'elenco delle agenzie formative accreditate è disponibile al seguente link:
<http://www.regione.toscana.it/documents/10180/71054/Pubblicazione+03072015.pdf/ffd2b25d-1638-4650-91f5-5003b6911445>

Nel periodo di validità dell'Avviso, il richiedente potrà beneficiare:

- di un solo voucher per corsi di qualifica;
- di massimo di 2 voucher per la certificazione di unità di competenze;
- di 3 voucher per i corsi dovuti per legge.

Le domande dovranno essere presentate in scadenze diverse.

Art. 5 Tempistiche di svolgimento del corso formativo

I percorsi formativi, pena la decadenza, dovranno essere avviati entro un arco temporale massimo di **sei mesi** a decorrere dalla data di pubblicazione sul BURT della graduatoria definitiva, successiva all'adozione dell'impegno di spesa, e terminati entro 12 mesi dall'avvio.

Il mancato rispetto delle suddette tempistiche comporta la decadenza dal beneficio del voucher.

Art. 6 Importo del voucher di ricollocazione e spese ammissibili

L'**importo massimo finanziabile** per ciascun voucher formativo individuale di ricollocazione varia in base alla tipologia di corso scelto, e può essere richiesto esclusivamente a rimborso totale o parziale dei costi d'iscrizione al percorso formativo.

Sono esclusi rimborsi di viaggio, materiali didattici, bolli e qualsiasi altra spesa.

Gli eventuali costi d'iscrizione che eccedono l'importo massimo erogabile, costituiscono quota a carico del richiedente.

| | | |
|----|------------------------------------|-----------------------|
| a. | Corso di qualifica | € 3.000,00 |
| b. | Certificazione di unità competenze | € 450,00 per ogni AdA |
| c. | Corsi Dovuti per legge | € 250,00 |

Art. 7 Riconoscimento della spesa

Il riconoscimento dell'importo del voucher di ricollocazione avviene a seguito del conseguimento dell'attestato finale o della frequenza al corso pari almeno al 70% delle ore previste.

Qualora nessuna delle due condizioni sopra indicate sia stata assolta, l'importo non verrà erogato o, eventualmente, potrà venire erogato un importo proporzionale alle ore frequentate purchè sia stata conseguita la certificazione di almeno una UF prevista nella scheda del corso formativo.

Art. 8 Scadenza dell'Avviso

Il presente Avviso ha validità fino ad esaurimento delle risorse di cui all'Art. 12, dal giorno successivo alla data di pubblicazione sul BURT.

Art. 9 Tempistiche per la presentazione della domanda

Le domande di voucher formativo individuale di ricollocazione sono presentate, a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione sul BURT del presente avviso, con scadenza bimestrale **entro e non oltre le ore 12.00** del giorno di scadenza a decorrere dal **10 luglio 2016** (10 settembre– 10 novembre –10 gennaio–10 marzo-10 maggio.....)

Nel caso in cui la scadenza cada nei giorni di sabato o domenica, o di altro giorno festivo, la scadenza è posticipata al giorno lavorativo successivo.

Art. 10 Modalità di presentazione della domanda

La domanda di voucher di ricollocazione, corredata **degli allegati specificati all'art 11 dell'avviso**, presentata in marca di bollo da € 16,00, deve essere trasmessa **con modalità telematica** al Settore gestione, rendicontazione e controlli per gli ambiti territoriali di Grosseto, Livorno, tramite piattaforma web, collegandosi, dopo aver inserito nel lettore smart-card del PC, la propria carta sanitaria toscana/carta nazionale dei servizi, alla pagina <https://web.rete.toscana.it/fse3> e selezionando tra le funzioni per il cittadino "Presentazione Formulario on-line per Interventi Individuali".

Gli allegati di cui all'art. 11 devono essere presentati in formato zip.

Per tutte le comunicazioni relative al procedimento si deve utilizzare **sistema APACI²**. Il cittadino, deve registrarsi, dopo aver inserito nel lettore smart-car del pc, la propria carta sanitaria toscana/carta nazionale dei servizi all'indirizzo <https://regione.toscana.it/apaci> e indicare come ente destinatario "Regione Toscana Giunta". La documentazione, deve essere inviata in formato pdf e dovrà essere firmata o con firma digitale o con firma autografa su carta, in forma estesa e leggibile, e non soggetta ad autenticazione, successivamente scansionata.

Le domande, comprensive di allegati, devono essere trasmesse in un unico invio. - Il campo "oggetto" della trasmissione telematica deve riportare la dicitura "**Voucher formativo individuale di ricollocazione Settore Gestione, rendicontazione e controlli per gli ambiti territoriali di Grosseto e Livorno**".

Le domande non possono essere consegnate con modalità diverse da quelle indicate, pena l'esclusione.

Presso i Centri per l'Impiego e i Settori territoriali regionali della Formazione Professionale, è possibile acquisire le informazioni circa i corsi di formazione attivi e le modalità di invio della domanda di candidatura del voucher.

La domanda di voucher comprensiva degli allegati, deve essere trasmessa in un unico invio.

² Apaci è il sistema web che consente di inviare comunicazioni telematiche alla Pubblica Amministrazione Toscana. Attraverso questa procedura è possibile inviare la documentazione in formato digitale, avere conferma dell'avvenuta consegna e ricevere l'informazione dell'avvenuta protocollazione da parte dell'Amministrazione. Il richiedente è tenuto a verificare l'effettiva ricezione da parte dell'Amministrazione regionale attraverso le ricevute di consegna rilasciate dai sistemi telematici, ossia controllando lo stato di "ricevuta" su Apaci e l'avvenuta protocollazione da parte della Regione. E' necessario indicare in modo esatto il domicilio elettronico a cui vuole ricevere tutte le comunicazioni afferenti al procedimento e comunicare tempestivamente l'eventuale cambio di indirizzo mail rispetto a quello indicato nella domanda.

Art. 11 Documenti da presentare

Per la presentazione della domanda di voucher occorre allegare al formulario on line la seguente documentazione:

- a. domanda di candidatura (**Allegato 2**)
- b. Atto unilaterale di impegno (**Allegato 3**)
- c. Copia del documento di identità in corso di validità corredato di firma estesa e leggibile

N.B : nel formulario on line è richiesto di indicare il corso formativo scelto, l'ente erogatore e il relativo costo, anche se queste informazioni non saranno oggetto di valutazione di ammissibilità, in quanto la definitiva individuazione del percorso formativo sarà effettuata successivamente dal soggetto richiedente in collaborazione con l'operatore del Centro per l'Impiego e a seguito di sottoscrizione del "patto di servizio personalizzato".

Art. 12 Disponibilità delle risorse

Ai fini dell'attuazione del presente avviso sono destinati per il voucher formativo di ricollocazione € **3.900.000,00** a valere sul POR FSE 2014/2020 Asse C "Istruzione e Formazione", Obiettivo specifico C.3.1 - Accrescimento delle competenze della forza lavoro e agevolare la mobilità, l'inserimento/reinserimento lavorativo; Attività C.3.1.1.B) "formazione per l'inserimento lavorativo, in particolare a livello territoriale e a carattere ricorrente".

Art. 13 Ammissibilità della domanda e punteggi

Le domande di voucher formativo di ricollocazione presentate sono ritenute ammissibili se rispettano le seguenti condizioni:

- a) trasmesse entro i termini perentori indicati nell'articolo 9 del presente avviso;
- b) presentate da soggetto ammissibile come da articolo 3 dell'avviso;
- c) compilate con le modalità puntualmente indicate all'art. 10 e complete dei documenti di cui all'art. 11 dell'avviso;
- d) debitamente sottoscritte;

Ai fini della elaborazione della graduatoria sono attribuiti i seguenti punteggi:

| Criteri | Punteggio |
|--------------------------------------|------------------|
| dichiarazione ISEE | 50 |
| Isee familiare fino a 10.000,00 | 50 |
| Isee familiare da 10.000,01 a 20.000 | 40 |
| Isee familiare da 20.000,01 a 30.000 | 30 |
| Isee familiare da 30.000,01 a 40.000 | 20 |
| Isee familiare da 40.000,01 a 50.000 | 10 |
| oltre 50.000,01 | 0 |
| periodo di disoccupazione | 30 |
| Da oltre 16 mesi e 1 giorno | 30 |
| Da 10 mesi e 1 giorno a 16 mesi | 20 |
| Da 4 mesi e 1 giorno a 10 mesi | 10 |
| carichi familiari | 20 |
| 4 o più familiari a carico | 20 |
| Fino a 3 familiari a carico | 15 |
| Fino a 2 familiari a carico | 10 |
| 1 familiare a carico | 5 |
| Nessun familiare a carico | 0 |

Il punteggio minimo di accesso alla graduatoria di ammissibilità è di 60/100. Le domande sono poste in graduatoria in ordine di punteggio. A parità di punteggio si applica la seguente priorità:

1. più anziano di età

Art. 14 Approvazione graduatoria di ammissibilità e pubblicazione - istanza di riesame

Entro i 35 giorni successivi ad ogni scadenza, il Settore gestione rendicontazione e controlli per gli ambiti territoriali di Grosseto e Livorno, approva con Decreto Dirigenziale, la graduatoria dei soggetti ammessi a voucher sulla base dei criteri previsti all'art 13 del presente avviso, nonché dei soggetti non ammessi con relativa motivazione.

La graduatoria è pubblicata sul Sito internet della Regione Toscana <http://www.regione.toscana.it> e sul B.U.R.T.

La graduatoria è altresì inviata ai competenti Uffici territoriali regionali per la formazione (di seguito UTR) e ai Centri per l'Impiego (di seguito CPI).

La pubblicazione della graduatoria sul sito web della Regione e sul BURT vale come notifica per tutti i soggetti richiedenti. Non saranno effettuate comunicazioni individuali.

Eventuale istanza di riesame avverso la graduatoria, dovrà essere presentata tramite APACI entro 10 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria.

L'esito delle istanze di riesame sarà reso noto tramite comunicazione APACI.

In caso di accoglimento di istanze di riesame si renderà necessaria l'approvazione di una nuova graduatoria che avverrà entro 10 gg lavorativi dal termine di scadenza di presentazione dell'istanza di riesame.

Le graduatorie dei soggetti ammessi a finanziamento del voucher rimangono sempre aperte, si decade solo a seguito di rinuncia scritta, mancato contatto con il CPI entro i termini previsti all'art 15 dell'avviso, o per mancato avvio del corso di formazione entro sei mesi dalla data di pubblicazione sul BURT della graduatoria definitiva, successiva all'adozione dell'impegno di spesa.

Art. 15 Adempimenti gestionali dei destinatari del voucher formativo di ricollocazione e modalità di erogazione del voucher

- **Adempimenti del destinatario del voucher**

Il soggetto richiedente, al momento della presentazione della domanda di voucher formativo di ricollocazione, indica all'interno del formulario il corso formativo tra quelli aventi le caratteristiche di cui all'art. 4 dell'Avviso. La scelta definitiva del corso di formazione sarà effettuata al momento del colloquio con l'operatore del CPI.

L'elenco dei corsi ammissibili per i quali è possibile chiedere il voucher è allegato al presente Avviso (**Allegato 1**) ed è altresì rinvenibile, oltre che sul sito internet della Regione, anche presso i Centri per l'Impiego, e presso i Settori regionali di seguito specificati:

- "Settore Gestione, rendicontazione e controlli per gli ambiti territoriali di Arezzo,

Firenze e Prato”,

- “Settore Gestione, rendicontazione e controlli per gli ambiti territoriali di Grosseto e Livorno”,

- “Settore Gestione, rendicontazione e controlli per gli ambiti territoriali di Pisa e Siena”,

- “Settore Gestione, rendicontazione e controlli per gli ambiti territoriali di Lucca, Massa Carrara e Pistoia”.

Il destinatario del voucher **entro 30 giorni** dalla pubblicazione della graduatoria sul BURT e sul sito internet della Regione, **deve prendere contatto con il Centro per l’Impiego presso il quale è iscritto** per fissare un appuntamento per la presa in carico e per gli adempimenti relativi alla definizione del corso formativo.

Il destinatario del voucher con il supporto dell’operatore del CPI conferma il corso di formazione da svolgere e sottoscrive il **patto di servizio personalizzato** e la **“scheda progetto formativo”** contenente l’indicazione del titolo del corso formativo scelto, l’Agenzia che eroga il corso, l’importo dovuto, durata del corso, data di avvio e termine.

Il destinatario del voucher dovrà anche indicare se intende avvalersi della riscossione diretta del voucher oppure delegare l’ente di formazione alla riscossione diretta. In quest’ultimo caso saranno indicati gli estremi del versamento a favore dell’Agenzia formativa.

Il destinatario del voucher dopo aver preso visione sul BURT o sul sito internet della Regione della graduatoria definitiva successiva all’adozione dell’impegno di spesa, prende contatto con le Agenzie formative, che hanno le caratteristiche indicate all’art 4 dell’avviso, e che svolgono il corso scelto.

Il destinatario del voucher, pena la decadenza dal medesimo, dovrà avviare il corso formativo entro massimo **sei mesi** a decorrere dalla data di pubblicazione sul BURT della graduatoria definitiva, successiva all’adozione dell’impegno di spesa, e terminarlo entro 12 mesi dall’avvio.

Il destinatario del voucher dovrà prendere visione dell’**Allegato 4** dell’avviso, “**VADEMECUM ADEMPIMENTI PER I SOGGETTI DESTINATARI DI VOUCHER FORMATIVI – PROCEDURE DI GESTIONE**” per l’attuazione di una corretta procedura amministrativa.

- **Adempimenti del Centro per l’Impiego e dei “Settori Gestione, rendicontazione e controlli per gli ambiti territoriali”**

I Centri per l’Impiego e i Settori territoriali della formazione, ricevono da parte del Settore Gestione, Rendicontazione e Controlli per gli ambiti territoriali di Grosseto e Livorno, la graduatoria dei beneficiari del voucher. Il CPI, su richiesta del destinatario di voucher, entro 90 giorni dalla richiesta, fissa un appuntamento per il colloquio di orientamento finalizzato alla definizione del profilo complessivo di occupabilità (profilazione sperimentale) e la scelta del percorso formativo.

Il Centro per l'impiego ha il compito di accogliere ed informare il destinatario sulle opportunità previste dal voucher di ricollocazione e dall'assegno per l'assistenza alla ricollocazione. In caso di mancato contatto con il CPI entro 30 gg dalla pubblicazione della graduatoria sul BURT il beneficiario decadrà dalla graduatoria, salvo le ipotesi di grave e giustificato motivo³.

Il destinatario del voucher sottoscrive o aggiorna presso il Centro per l'Impiego in cui è iscritto, il **"Patto di Servizio Personalizzato"**, nel quale, sulla base del profilo complessivo di occupabilità (profilazione sperimentale), vengono individuate le misure più adeguate di politica attiva del lavoro a sostegno dell'inserimento nel mercato del lavoro. A seguito di un colloquio di orientamento, il destinatario del voucher definisce il percorso formativo che intende frequentare e formalizza l'accettazione del voucher formativo di ricollocazione sottoscrivendo la **"scheda progetto formativo"**.

Il Centro per l'Impiego entro la fine di ogni mese raccoglie i patti di servizio personalizzati e le schede progetto formativo sottoscritte nel periodo e le invia al Settore Gestione, Rendicontazione e Controlli per gli ambiti territoriali di Grosseto e Livorno, per l'elaborazione dell'elenco finale dei beneficiari del voucher.

Il Settore Gestione, Rendicontazione e Controlli per gli ambiti territoriali di Grosseto e Livorno, provvede all'impegno di spesa a favore dei destinatari di voucher. L'impegno di spesa e la graduatoria definitiva dei beneficiari vengono inviati ai CPI e ai Settori territoriali della formazione e pubblicati sul BURT e sul sito internet della Regione.

In relazione agli interventi finanziati a valere sul presente avviso e a seguito dell'adozione della L.R. 3 marzo 2015 n. 22 sul riordino delle funzioni provinciali, l'Amministrazione regionale, con riferimento alla formazione individuale, ha separato le funzioni di programmazione, che fanno capo al Settore Gestione, rendicontazione e controlli per gli ambiti territoriali di Grosseto e Livorno, dalle funzioni gestionali, che sono in capo ai seguenti Settori:

- **settore gestione, rendicontazione e controlli per gli ambiti territoriali di Lucca, Massa Carrara e Pistoia (Dirigente Stefano Nicolai)**

- Ambito territoriale di Lucca: Via Pesciatina angolo via A. Lucarelli – CAP 55100 Lucca
- Ambito territoriale di Massa Carrara: Via delle Carre, 55 – CAP 54100 Massa Carrara
- Ambito territoriale di Pistoia: Via Tripoli, 19 – CAP 51100 Pistoia

- **settore gestione, rendicontazione e controlli per gli ambiti territoriali di Arezzo, Firenze, Prato (Dirigente Enrico Graffia):**

- Ambito territoriale della Città Metropolitana di Firenze:
via Capodimondo, 66, 50136, Firenze
via delle Fiascaie, 12, 50053, Empoli
- Ambito territoriale di Prato, via Cairoli 25, 59100, Prato
- Ambito territoriale di Arezzo, via Fra' Guittone, 10, 52100, Arezzo

3

In caso di grave e giustificato motivo, il beneficiario può inviare tramite APACI richiesta di ri-ammissione fornendo la adeguata e dettagliata motivazione del mancato contatto. L'Ufficio preposto entro 10 giorni dal ricevimento comunica all'interessato la decisione circa la ri-ammissione al beneficio del voucher formativo di ricollocazione.

- **settore gestione, rendicontazione e controlli per gli ambiti territoriali di Pisa, Siena (Dirigente Cristiana Bruni);**

- Ambito territoriale di Pisa: Via Cesare Battisti,14 – CAP 56125 Pisa

- Ambito territoriale di Siena: Via Massetana , 106 – CAP 53100 Siena

- **settore gestione, rendicontazione e controlli per gli ambiti territoriali di Grosseto, Livorno (Dirigente Guido Cruschelli);**

- Ambito territoriale di Grosseto: Via Trieste , n° 5 - CAP 58100 Grosseto

- Ambito territoriale di Livorno : Via Galilei , n° 40 – CAP 57122 Livorno

Pertanto le **attività relative alla gestione, rendicontazione, controllo e pagamento** saranno espletate da uno dei suddetti Settori regionali competenti per lo svolgimento di tali funzioni (UTR), individuato in base al luogo in cui il beneficiario di voucher ha la residenza o il domicilio.

- **Modalità di erogazione del voucher e termini per la consegna del rendiconto**

Il voucher assegnato sarà erogato in un'unica soluzione a saldo.

Il destinatario del voucher deve produrre all'UTR di riferimento, la seguente documentazione della spesa sostenuta:

1) ricevute di pagamento originali attestanti l'avvenuto versamento degli importi dovuti per l'iscrizione al corso di formazione, o altro documento contabile equivalente emesso dal soggetto erogatore del percorso o fattura;

2) dichiarazione dell'Agenzia formativa che ha erogato il corso, del conseguimento da parte del destinatario del voucher dell'attestato finale o della frequenza al corso pari almeno al 70% delle ore previste, o del numero delle ore frequentate sufficiente e necessario affinché sia stata conseguita la certificazione di almeno una UF prevista nella scheda del corso formativo;

3) la dichiarazione di fine corso.

4) domanda di pagamento

5) copia del registro collettivo di presenza

Sono ritenuti ammissibili i pagamenti effettuati tramite:

a) bonifico anche tramite homebanking (in tale caso occorre produrre copia dell'estratto conto che attesti l'avvenuto versamento);

b) MAV, vaglia o bollettino postale;

c) assegno bancario (in tale caso occorre produrre oltre a copia conforme dell'assegno, copia dell'estratto conto che attesti l'avvenuto versamento);

d) bancomat e carta di credito (in tale caso occorre produrre copia dell'estratto conto che attesti l'avvenuto versamento).

Non saranno rimborsate le somme relative a pagamenti effettuati in contanti.

Nei casi in cui la documentazione di cui ai punti sopra non sia consegnata o non abbia i

requisiti richiesti, la Regione è titolata a dichiarare la decadenza dal beneficio e il costo del corso non potrà essere rimborsato, rimanendo a carico del destinatario del voucher.

Art 16 – RINUNCIA

Il beneficiario del voucher, che per qualsiasi motivazione decida di non proseguire la frequenza del corso, se non ha raggiunto le ore sufficienti per il conseguimento e la certificazione di almeno una UF prevista nella scheda del corso formativo, deve compilare il modulo di rinuncia (da scaricare sul sito internet tra la modulistica di gestione) e inviarlo all'Ufficio Territoriale di Grosseto e Livorno, che provvede ad effettuare la comunicazione all'UTR di riferimento.

Il beneficiario a seguito della rinuncia, decade dal beneficio del voucher

Art. 17 - TUTELA DEI DATI PERSONALI

I dati dei quali l'Amministrazione entra in possesso a seguito del presente avviso saranno trattati nel rispetto del D.lgs 196/2003 e ss.mm.

Art. 18 - CONTROLLI SULLE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

Le dichiarazioni sostitutive presentate, sia in fase di presentazione della domanda sia successivamente in fase di svolgimento/conclusione del percorso, sono sottoposte a controlli e verifiche secondo le modalità e condizioni previste dagli artt. 71 e 72 del DPR 445/2000, da parte dell'Amministrazione. E' disposta la decadenza dal beneficio del voucher qualora dai controlli effettuati ai sensi del DPR 445/00 emerga la non veridicità delle dichiarazioni rese, fatte salve le disposizioni penali vigenti in materia.

I controlli di veridicità saranno eseguiti su un campione di beneficiari ammessi alla concessione del beneficio.

ART. 19 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) la struttura amministrativa responsabile dell'adozione del presente avviso è il Settore Gestione, Rendicontazione e Controlli per gli ambiti territoriali di Grosseto e Livorno

Il diritto di accesso di cui all'articolo 22 e seguenti della legge L. 241/1990 e all'articolo 5 e seguenti della L.R. 40/2009 viene esercitato nei confronti del Settore Gestione, Rendicontazione e Controlli per gli ambiti territoriali di Grosseto e Livorno.

Responsabile del Procedimento è il dirigente responsabile del Settore Gestione, Rendicontazione e Controlli per gli ambiti territoriali di Grosseto e Livorno

ART. 20 INFORMAZIONI SULL'AVVISO

Il presente avviso è reperibile in internet nel sito della Regione www.regione.toscana.it

Le informazioni possono inoltre essere richieste al seguente indirizzo e -mail:

alessandra.meini@regione.toscana.it

| |
|---|
| SEZIONE 2 – ASSEGNO PER L'ASSISTENZA ALLA RICOLLOCAZIONE |
|---|

Art. 21 Tipologia di intervento

Al termine del percorso formativo(secondo le modalità di cui all'art 7 dell'avviso) e nei limiti

delle risorse disponibili, il destinatario del voucher formativo di ricollocazione, può beneficiare di un **servizio di tutoraggio e assistenza alla ricerca intensiva di una nuova occupazione**, che metta a valore l'intervento formativo finanziato mediante il voucher.

Il disoccupato può recarsi presso il centro per l'impiego con il quale ha stipulato il Patto di Servizio Personalizzato e fare richiesta di assegno di ricollocazione, graduato in funzione del profilo personale di occupabilità.

L'utente può scegliere di utilizzare i servizi coperti dall'assegno di ricollocazione presso il Centro per l'impiego o presso un soggetto privato accreditato per lo svolgimento dei servizi per il lavoro sul territorio della Regione Toscana, iscritto nell'elenco regionale di cui alla Sezione II del Capo III del Regolamento n. 47/R del 2003 di esecuzione della LR 32/2002 (artt. 135 e seguenti). La scelta è riservata al disoccupato e dovrà essere esplicitata nella domanda di assegno di ricollocazione.

I soggetti accreditati presso i quali spendere l'assegno di ricollocazione saranno individuati mediante apposita procedura ad evidenza pubblica emessa dal Settore Lavoro della Regione Toscana e resi noti mediante pubblicazione sul BURT e sul sito internet della Regione.

Riferimenti normativi

La Regione Toscana adotta il presente avviso in coerenza ed attuazione di:

- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20.12.2013 che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e abrogante il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2 dicembre 2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;
- Decisione della Commissione C(2014) n.9913 del 12.12.2014 che approva il Programma Operativo "Regione Toscana – Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014 – 2020" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'Occupazione" per la Regione Toscana in Italia;
- Deliberazione della Giunta Regionale n.17 del 12.01.2015 con la quale è stato preso atto del testo del Programma Operativo Regionale FSE 2014–2020 così come approvato dalla Commissione Europea con la sopra citata decisione;
- L'Asse e C "Istruzione e formazione" del POR FSE 2014-2020;

- Deliberazione della Giunta regionale n. 197 del 02/03/2015 recante l'approvazione del Provvedimento attuativo di dettaglio (PAD) del POR Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" FSE 2014-2020;
- Delibera della Giunta regionale n. 124 del 01/03/2016 di modifica del Provvedimento attuativo di dettaglio (PAD) del POR Obiettivo "ICO" FSE 2014-2020;
- Legge Regionale 26 luglio 2002, n. 32 "Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro" e ss.mm.ii;
- Regolamento di esecuzione della LR 32/2002 emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47/R del 8/08/2003 e ss.mm.ii;
- Vista la deliberazione del Consiglio Regionale n. 32 del 17/04/2012 che approva il Piano di Indirizzo Generale Integrato 2012-2015 (PIGI) e preso atto della legge regionale 7 gennaio 2015, n. 1 (Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla l.r. 20/2008) che all'art. 29, comma 1 prevede che gli strumenti di programmazione in essere alla data di entrata in vigore della legge stessa rimangono in vigore fino all'approvazione del nuovo PRS o, comunque, non oltre dodici mesi dall'approvazione del medesimo;
- Deliberazione della Giunta regionale n. 968/2007 e ss.mm.ii. che approva la direttiva regionale in materia di accreditamento;
- Deliberazione della Giunta regionale n. 106 del 23.02.2016 che approva gli indirizzi sulla formazione professionale riconosciuta;
- Decisione di giunta regionale n.4 del 07/04/2014 avente ad oggetto "Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti";
- Delibera di giunta regionale n. 449 del 07/04/2015 con la quale sono stati approvati sul POR FSE 2014-2020 gli indirizzi relativi alla formazione professionale per l'anno 2015 ai sensi dell'articolo 15 della L.R. 32/2002 e, tra questi, gli indirizzi relativi all'offerta formativa individuale;
- DGR 1033/2015 che approva la modifica e proroga, per la programmazione FSE 2014-2020, l'applicazione delle disposizioni di cui alla DGR 391/2013 avente ad oggetto "Por Cro FSE 2007-2013 Approvazione Linee Guida sulla gestione degli interventi individuali oggetto di sovvenzione";
- D.Lgs 150/2015 ridisegna i livelli essenziali di prestazioni dovute ai lavoratori ed in particolare modo ai disoccupati, introducendo all'art. 23 l'assegno di ricollocazione;
- Criteri di selezione delle operazioni approvate dal Comitato di sorveglianza del POR FSE 2014-2020 nella seduta del 27 maggio 2016

INFORMATIVA ai sensi dell'art. 13 DEL D.lgs. 30 giugno 2003 n. 196

Ai sensi del D.Lgs. n.196/ 2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i., i dati acquisiti in esecuzione del presente atto vengono utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale essi vengono comunicati, secondo le modalità previste dalle leggi e

dai regolamenti vigenti.

Titolare del trattamento è la Giunta Regionale nella persona del legale rappresentante.

Responsabili del trattamento sono:

- per la fase di programmazione, il dirigente responsabile del Settore Gestione, Rendicontazione e Controlli per gli ambiti territoriali di Grosseto e Livorno
- per le fasi di gestione, rendicontazione, controllo e pagamento il dirigente responsabile del Settore Gestione, Rendicontazione e Controlli per gli ambiti territoriali di Grosseto e Livorno

Al fine di esplicitare l'obbligo comunitario di pubblicare le informazioni relative ai beneficiari dei Fondi provenienti dal bilancio comunitario, il dirigente responsabile per la fase di programmazione pubblica l'elenco dei beneficiari, con relativo titolo delle operazioni e gli importi della partecipazione pubblica assegnati a tale operazioni a valere sulle risorse del POR. Partecipando al presente bando il soggetto proponente autorizza espressamente il trattamento dei propri dati personali nei limiti sopra indicati.

Allegati:

Allegato 1 corsi ammissibili profili e figure

Allegato 2 domanda di finanziamento

Allegato 3 atto unilaterale di impegno

Allegato 4 Vademecum adempimenti per i soggetti destinatari di voucher formativi-

Allegato 5 dichiarazione inizio attività

Allegato 6 dichiarazione fine attività

Allegato 7 delega consegna documenti

Allegato 8 rinuncia

Allegato 9 richiesta di rimborso

Allegato 10 dichiarazione soggetto erogatore del percorso

Allegato 11 scheda progetto formativo